

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 23 febbraio 2023, in videoconferenza con la Dott.ssa Debora Postiglione della Divisione IV della Direzione Generale dei Rapporti di Lavoro e delle Relazioni Industriali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, si è tenuta una riunione per l'espletamento dell'esame congiunto ex art. 24 del D.Lgs. n. 148/2015, finalizzato alla stipula, in sede governativa, del contratto di espansione di cui all'articolo 41 del medesimo decreto legislativo, come sostituito dall'articolo 26-quater del decreto-legge n. 34/2019 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58/2019 e come successivamente modificato dall'art. 39 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 e dall'art. 1, co. 215, della legge n. 234/2021, tenuto conto di quanto previsto dalla circolare INPS n 88/2022.

Hanno partecipato all'incontro:

- per le Società Autostrade per l'Italia Spa: i Dottori Marco Micaroni e Antonio Cavallera, assistiti dal Consulente del Lavoro Dott. Luca Mariani;
- per FILT CGIL: i Sig.ri Giorgia D'Errico e Cristiano Tardioli;
- per FIT CISL: il Sig. Valter Sensolini;
- per UILTRASPORTI: il Sig. Paolo Collini;
- per UGL Viabilità e Logistica: la Sig.ra Paola Avella.
- per SLA CISAL: il Sig. Roberto Moroni.

PREMESSO CHE

1. Autostrade per l'Italia S.p.A. (C.F. 07516911000) ha inoltrato al Ministero del lavoro e delle politiche sociali istanza di esame congiunto, ai sensi dell'articolo 24 del d. lgs. n. 148/2015, al fine di stipulare il contratto di espansione di cui all'articolo 41 del citato decreto legislativo, come sostituito dall'articolo 26-quater del decreto-legge n. 34/2019 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58/2019 e come successivamente modificato dall'art. 39 del decreto-legge n. 73/2021 e dall'art. 1, co. 215, della legge n. 234/2021, tenuto altresì conto di quanto previsto dalla circolare INPS n. 88/2022;
2. la Direzione Generale dei rapporti di lavoro ha proceduto a convocare le Parti in data odierna;
3. nel corso della presente riunione Autostrade per l'Italia S.p.A. ha dichiarato quanto segue:
 - a) Autostrade per l'Italia S.p.A. è concessionaria di costruzione e gestione di autostrade a pedaggio con circa 3.000 km di rete gestita in Italia e che costituisce la rete più estesa d'Europa; Autostrade per l'Italia S.p.A. occupa complessivamente n. 4.879 lavoratori dipendenti, di cui n. 3.899 impiegati/quadri, n. 875 operai e n. 105 dirigenti, distribuiti sul territorio nazionale tra le diverse sedi di Roma, Firenze, Genova, Milano, Bologna, Fiano Romano (RM), Cassino (FR), Pescara, Bari, Udine.
 - b) Il contesto in cui Autostrade per l'Italia opera è in forte e continua evoluzione e, correlatamente, impone costantemente la definizione di nuovi obiettivi e strategie aziendali; nel corso degli ultimi anni si sono palesati i primi segni di un mutamento del modo di vivere e di viaggiare che nei prossimi anni emergerà in tutta la sua evidenza.
 - c) In particolare, nel corso degli ultimi 12-18 mesi si è assistito alla sempre crescente affermazione di metodologie di pagamento digitale che ha reso necessaria (e non procrastinabile) la



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

definizione di un piano aziendale funzionale alla trasformazione ed allo sviluppo tecnologico dell'attività di esazione, in tal modo completamente superando il precedente modello gestionale.

- A tal fine, in data 30 settembre 2021 e 27 settembre 2022, Autostrade per l'Italia S.p.A. ha sottoscritto con le organizzazioni sindacali accordi orientati alla profonda e radicale reindustrializzazione e riorganizzazione del comparto Esazione.
- Nello specifico, il processo di reindustrializzazione e riorganizzazione del comparto Esazione, già condiviso con le OO.SS., che comporterà nel solo anno 2023 investimenti per un importo complessivo pari a circa € 5 milioni di euro, si declinerà come segue:
 - ✓ Implementazione di nuova piattaforma digitale: il tablet di stazione. Il progetto prevede l'utilizzo di app specialistiche e consente la digitalizzazione della documentazione attualmente in uso, l'assistenza immediata al cliente e la tracciabilità degli interventi, efficientando i tempi legati alla gestione delle anomalie, in ottica di miglioramento della qualità del servizio all'utenza. Sarà tra le altre cose possibile rimborsare i clienti in possesso di scontrini di credito per resti non erogati dalle casse automatiche o accettare pagamenti a integrazione di transazioni non contestuali (RMPP), con verifica puntuale di quanto dichiarato da quest'ultimi e in totale assenza di movimentazione di modulistica cartacea. In caso di richiesta di assistenza non risolvibile in stazione (es: errore classificazione veicolo, doppio addebito, fatturazione, ecc.), sarà inoltre possibile inoltrare ai clienti il link della pagina del sito web di autostrade per l'Italia – punto blu on line dedicata alla risoluzione della problematica evidenziata.
 - ✓ Implementazione del c.d. "virtual agent". Al fine di fornire al cliente una migliore ed immediata assistenza da remoto verrà introdotta una nuova tecnologia che consentirà, attraverso un risponditore automatico, di interloquire con l'utenza presente su piste self-service (casse automatiche, carte e telepedaggio) ed acquisire dalla stessa tutte le informazioni necessarie alla definizione del transito ed alla risoluzione delle anomalie, abbattendo significativamente il numero di interventi del personale esattoriale.
 - ✓ La remotizzazione dei transiti eccezionali. Il progetto consiste nella localizzazione e nella lettura digitale dell'autorizzazione rilasciata all'autotrasportatore in tempo reale, con conseguente verifica della corrispondenza di quanto in essa riportato con il veicolo presente in pista, attraverso un sistema di telecamere dinamiche. Il nuovo sistema non prevede più l'intervento del personale esattoriale e l'intero processo sarà gestito dalla sala radio.
 - ✓ Implementazione progetto "contactless". Verranno installati lettori contactless su tutte le piste che prevedono il pagamento con carta. La nuova tecnologia consentirà di accelerare le transazioni di pagamento e azzererà il numero di interventi richiesti oggi agli esattori per i casi di inceppamento.
 - ✓ Implementazione nuovo sistema di erogazione dei resti al cliente. Verrà tecnologicamente modificato il sistema di accesso e controllo alle periferiche automatiche di pista che accettano pagamenti in contanti (casse automatiche) e ciò permetterà di verificare i dettagli di ogni pagamento (taglio danaro inserito e erogato). Lo strumento darà la possibilità di verificare la veridicità di quanto dichiarato dal cliente in caso di mancata erogazione resto da cassa automatica non suffragata da attestato (scontrino di credito) e consentirà di rimborsare immediatamente il cliente.
 - ✓ Implementazione nuovo sistema di definizione della stazione d'ingresso. La nuova tecnologia consentirà di individuare la stazione di ingresso nei casi di clienti sprovvisti di

titolo di viaggio o in possesso di titolo non valido. Verrà verificata la corrispondenza dell'alfanumerico di targa registrato nelle piste d'ingresso e quello rilevato dalle telecamere presenti nell'area di accesso al varco nelle piste di uscita. I benefici di tale implementazione tecnologica comporteranno la significativa riduzione degli RMPP (i rapporti di mancato pagamento del pedaggio).

- ✓ Sviluppo e crescita del capitale umano: al precipuo fine di accompagnare ed agevolare il processo di trasformazione in atto, è prevista la realizzazione di iniziative formative e di valorizzazione del personale che consenta da un lato l'acquisizione di nuove competenze e, dall'altro, l'aggiornamento di quelle esistenti.
- d) La compiuta implementazione del piano di cui al precedente punto c) richiede necessariamente l'acquisizione e l'inserimento dal mercato del lavoro e in generale dal mercato occupazionale di professionalità e competenze non attualmente ancora presenti negli organici aziendali e, nell'immediatezza, l'opportunità di sviluppare competenze. Quanto precede è tecnicamente possibile attraverso una attenta gestione del turn over generazionale avendo a riferimento professionalità non più in linea con mutate esigenze di Autostrade per l'Italia S.p.A. e del nuovo contesto in cui la Società deve operare.
- e) In ragione di quanto infra descritto, la Direzione aziendale di Autostrade per l'Italia S.p.A., le RSA/RSU e le OO.SS. hanno compiutamente analizzato e discusso la situazione aziendale e, al fine di evitare situazioni traumatiche al personale in esubero, hanno concordato in merito al ricorso al contratto di espansione di cui all'art. 41 del D.Lgs. 148/2015 e, nello specifico, alle provvidenze di cui al comma 5-bis del medesimo articolo.

VISTI

- l'articolo 41 del d. lgs. n. 148/2015, introdotto dall'articolo 26-quater del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, coordinato con la legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58, come successivamente modificato dall'art. 39 del decreto-legge 25 maggio 2021 n. 73 e dall'art. 1, c. 215, della legge n. 234/2021;
- le circolari del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 16/2019 e n. 18/2019;
- la circolare INPS n. 48 del 24 marzo 2021;
- la circolare INPS n. 88/2022.

TUTTO CIO' PREMESSO E VISTO LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.
2. Le Parti intendono stipulare, con decorrenza dal giorno 23 febbraio 2023, il contratto di espansione di cui all'art. 41 del D.Lgs. medesimo, come sostituito dall'articolo 26-quater del D.L. n. 34/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 58/2019 e modificato dall'art. 1, comma 349 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178.
3. Al fine di consentire la compiuta e corretta implementazione del piano aziendale di cui alle premesse del presente accordo, le Parti convengono che la società rafforzerà e consoliderà le competenze professionali presenti nell'organico aziendale, favorendo ed effettuando un ricambio generazionale e, dunque, procedendo alla sostituzione del personale in possesso di competenze non più in linea con le necessità aziendali e del mercato di riferimento con risorse in possesso di competenze distintive ed in linea con il mutato contesto economico e produttivo, nonché adeguando le



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

competenze e le professionalità del personale in forza al mutato contesto aziendale. A tal fine, le Società si impegna a:

- i. procedere all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di lavoratori con profili professionali in linea con le esigenze di cui alle descritte progettualità aziendali;
- ii. attuare un programma di esodi anticipati, conformemente alle previsioni di cui al comma 5-bis dell'art. 41 del D.Lgs n. 148/2015, con riferimento ai lavoratori che si trovino a non più di sessanta mesi dalla prima decorrenza utile della pensione di vecchiaia, che abbiano maturato il requisito minimo contributivo o della pensione anticipata di cui all'articolo 24, comma 10, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;
- iii. implementare un progetto di formazione e di riqualificazione conformemente alle previsioni di cui all'art. 41, comma 8, del D.Lgs. 148/2015.

4. Per quanto attiene il programma di assunzioni

4.1 Entro il termine del 30 settembre 2023, la Società procederà all'assunzione, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di n. 100 unità FTE, così come stabilito dall'accordo sindacale del 27/09/2022.

4.2 Le assunzioni riguarderanno profili professionali in linea con le mutate esigenze aziendali e di mercato e, nello specifico, afferiranno alla professionalità di "Operatore Impiantista di Stazione".

4.3 Espressamente si conviene, altresì, che l'integrale adempimento degli impegni di assunzione di cui al precedente punto 4.1 sarà subordinato all'adesione al percorso di cui sub. ii) (come più avanti meglio descritto) da parte di almeno 100 lavoratori dipendenti di Autostrade per l'Italia S.p.A.. In caso di adesione di un numero inferiore di lavoratori, l'obbligo di assunzione di cui al precedente punto 4.1 sarà correlatamente da riproporzionarsi in misura percentuale.

5. Per quanto attiene il programma di uscite anticipate

5.1 ai lavoratori che risultino iscritti al Fondo pensioni lavoratori dipendenti (FPLD) o alle forme sostitutive o esclusive dell'Assicurazione generale obbligatoria gestite dall'INPS e che, entro la data del 31 luglio 2023, data prevista per la risoluzione dei rapporti di lavoro:

- si trovino a non più di sessanta mesi dalla prima decorrenza utile della pensione di vecchiaia, che abbiano maturato il requisito minimo contributivo o della pensione anticipata di cui all'articolo 24, comma 10, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214

- decidano nell'ambito di accordi di non opposizione di risolvere consensualmente il rapporto di lavoro intercorrente con la Società

verrà riconosciuta un'indennità mensile (commisurata al trattamento pensionistico lordo maturato dal lavoratore al momento della cessazione del rapporto di lavoro, come determinato dall'INPS) per il periodo intercorrente tra la data di risoluzione del rapporto di lavoro e la data di raggiungimento della prima decorrenza utile della pensione di vecchiaia o anticipata a carico dell'Assicurazione generale obbligatoria o delle forme sostitutive o esclusive della stessa, gestite dall'INPS, conformemente a quanto previsto dall'art. 41, comma 5-bis, del D.Lgs. n. 148/2015 e nel rispetto delle modalità applicative definite dall'INPS.

5.2 Autostrade per l'Italia SpA si impegna a versare anche la quota di contribuzione previdenziale utile al conseguimento del diritto qualora la prima decorrenza utile della pensione sia quella prevista per la pensione anticipata.



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

5.3 Il numero massimo di lavoratori che potranno uscire dall'azienda nell'ambito del programma di cui al presente punto è pari a n. 100 unità. In particolare, l'area aziendale interessata dalle citate uscite sarà il "Comparto Esazione".

5.4 La verifica della sussistenza dei requisiti contributivi utili al fine dell'accesso al prepensionamento sarà ad esclusivo carico del lavoratore interessato, essendo l'azienda impossibilitata a provvedere in tal senso; i lavoratori dovranno consegnare alla direzione del personale in tempo utile a consentire la gestione amministrativa dell'uscita documentazione rilasciata dal competente istituto previdenziale attestante la propria situazione contributiva individuale nonché mese ed anno di maturazione del requisito pensionistico.

5.5 Le Parti convengono che le uscite riguarderanno unicamente e soltanto il personale che su base volontaria aderirà allo scivolo in possesso dei requisiti previsti dal punto 3, comma 3.1 della Circolare INPS n.48 del 24 marzo 2021, certificati dall'INPS. L'indennità non sarà, pertanto, riconosciuta ai fini del conseguimento della pensione di vecchiaia o anticipata con il cumulo dei periodi assicurativi di cui all'art.1, commi 239 e seguenti della legge 24 dicembre 2012, n. 228 ed alla n. 197/2022, della pensione anticipata (c.d. quota 100, quota 102, quota 103 o opzione donna) di cui rispettivamente agli artt. 14 e 16 del D.L. n. 4 del 28 gennaio 2019 e s.m.i. nonché della pensione anticipata per i lavoratori c.d. precoci di cui all'art. 1, commi 199 e seguenti della legge n. 232 dell'11 dicembre 2016.

5.6 Le uscite saranno subordinate all'appartenenza dei lavoratori al più sopra citato "Comparto Esazione", tenuto conto delle verifiche da parte dell'INPS sui requisiti individuali per l'accesso alla pensione.

5.7 Le Parti concordano di incontrarsi in sede aziendale per definire criteri in base ai quali individuare i lavoratori che potranno accedere allo scivolo pensionistico in ipotesi di manifestazioni di interesse provenienti da un numero di lavoratori superiore a 100 unità.

6. Per quanto attiene il progetto di formazione e riqualificazione

6.1 Il piano di reindustrializzazione e riorganizzazione che Autostrade per l'Italia è in procinto di implementare determinerà una trasformazione del "Comparto Esazione" che segna una radicale discontinuità con il passato ed in linea con tale piano sta avviando una serie di iniziative formative volte a coadiuvare l'implementazione del piano stesso.

6.2 Ed infatti, il descritto processo di trasformazione determina la necessità, da un lato di reperire nuove professionalità dal mercato, dall'altro di continuare ad investire sul proprio personale con piani formativi che consentano lo sviluppo di nuove competenze che siano strumentali all'attuazione del piano aziendale, anche in un'ottica di riconversione del personale verso profili professionali più attuali e di digitalizzazione dei processi.

6.3 In particolare, i piani formativi su menzionati sono funzionali al supporto dell'evoluzione e trasformazione del modello di Esazione e della innovazione tecnologica della gestione di una particolare categoria di mezzi in transito sulla rete autostradale, ovvero i Trasporti Eccezionali. Nello specifico, è prevista la realizzazione dei seguenti progetti formativi.

- Progetto Operatore di Stazione: il progetto è funzionale al supporto ed all'accompagnamento dell'evoluzione e trasformazione del ruolo dell'esattore in "operatore di Stazione" attraverso un percorso formativo modulare in grado di trasferire i contenuti tecnico/professionali per lo svolgimento:
 - degli interventi sugli impianti di stazione;
 - delle operazioni connesse alla gestione delle casse automatiche;
 - degli interventi per il mantenimento del decoro delle stazioni.
- Progetto Tablet di stazione: il progetto è funzionale all'apprendimento da parte del personale a contatto con il cliente delle competenze digitali necessarie al pieno funzionamento dei processi gestiti attraverso il Tablet di stazione, per un efficientamento del Servizio al Cliente.



- Progetto remotizzazione dei transiti eccezionali: il progetto è funzionale all'apprendimento da parte del personale di Sala Radio delle competenze necessarie a consentire:
 - la gestione da remoto delle attività di verifica della documentazione in possesso dei mezzi adibiti a transiti eccezionali
 - la rilevazione dei dati delle strumentazioni a supporto, al fine di consentire il transito dei mezzi stessi.
- 7.4 A supporto del raggiungimento degli obiettivi del piano formativo, sono previsti interventi di monitoraggio in itinere e procedurale del processo formativo sui principali indicatori.
8. La Società esclude il ricorso allo strumento della CIGS di cui all'art. 41 del D.L.gs. n. 148/2015.
9. Le Parti, nell'ambito del confronto ancora in atto in relazione al piano di riorganizzazione aziendale sopra descritto, si riservano la possibilità di individuare ulteriori ambiti professionali ai quali applicare lo strumento del contratto di espansione.
10. Le Parti si impegnano a fissare un incontro di verifica nel mese di settembre del corrente anno nel quale la Società illustrerà l'andamento del piano di assunzioni e di uscite, di formazione nonché dell'implementazione del piano aziendale.

Al fine di consentire all'INPS il monitoraggio in ordine alle risorse stanziare dalla legge n. 234/2021, in base alle indicazioni di calcolo fornite dall'Istituto a questo Ministero, si è proceduto alla quantificazione dell'importo di spesa, tenendo conto:

- a) del numero dei beneficiari pari a 100 lavoratori;
- b) del numero di mesi di richiesta del beneficio complessivo pari a 24;
- c) della data di inizio del beneficio identificata nel 1° agosto 2023, con risoluzioni al 31 luglio 2023.

Pertanto, l'importo complessivo a copertura del beneficio di cui al comma 5 bis dell'art. 41 del D.lgs. n. 148/15 è stimato in euro 4.239.641, così distribuito per annualità:

- 2023: € 994.720;
- 2024: € 2.181.845;
- 2025: € 1.063.076.

Con la sottoscrizione del presente accordo in sede governativa, le Parti concordano sull'attivazione del contratto di espansione di cui all'art. 41 del d. lgs. n. 148/2015.

Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti in sede governativa in merito al contratto di espansione, dichiara esperita con esito positivo la procedura di cui all'articolo 24 del d.lgs. n. 148/2015.

Letto, confermato e sottoscritto.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

AUTOSTRADe PER L'ITALIA SPA

OO.SS.